

Mittente	Castiglione Valeriano	Destinatario	Carron [di San Tommaso, primo segretario di Stato di Madama Reale] [Giovanni]
Data	1650	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Convento S. Agostino di Torino	Luogo arrivo	
Incipit	Mentre io era destinato da Madama Reale in Francia al servizio dell'eminentissimo Signor Cardinale di Riceliù, così da lui con molta istanza chiamato, succedette l'improvvisa partenza di Madama Reale onde sospeso rimase il negotio		
Contenuto	Riferisce di essere stato chiamato "con molta istanza" al servizio del cardinale Richelieu ma che la sua partenza è stata rimandata per via della improvvisa assenza di Madama Reale [Cristina di Borbone, duchessa di Savoia]. Fermatosi dunque a Torino, era stato arrestato e maltrattato "da chi ognuno sa". Dichiarò di sentirsi comunque servitore del cardinale, ma teme che la notizia dell'arresto giunga ai ministri del re di Francia [Luigi XIV], mettendolo in cattiva luce. Gli chiede perciò protezione ("patrocinio") e lo prega di volerlo presentare al "conte di Arcore" [minima svista per "conte Arcore", cioè Tommaso Arcore] come servitore del cardinale, "acciocché io sia conservato in queste turbolenze". [La data è indicata a matita, sul retro della lettera, accanto al nome del destinatario.]		
Fonte	Torino, Archivio di Stato, Materie politiche interno, Lettere particolari C, mazzo 46		
Compilatore	Continisio Chiara		